



MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA

00187 ROMA - Via dei Greci, 18 C.F. 80203690583
Tel. 063609671-2-3 Fax 0636001800 www.conservatoriosantacecilia.it

Verbale del Consiglio Accademico
20.03.2013

L'anno 2013, il giorno mercoledì 20 del mese di marzo, alle ore 14:00, in Roma, presso la Direzione del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia", si è riunito il Consiglio Accademico con formale convocazione 2344/ag1 del 15.03.2013 per discutere sui seguenti punti dell'o.d.g.:

1. Nomina segretario verbalizzante;
2. Comunicazioni del Direttore;
3. Convenzione corsi pre-accademici (Cactus Planus Ciac scuola di musica);
4. Costituzione dell'ensemble ceciliaElettrica;
5. Varie ed eventuali.

All'appello risultano presenti:

Edda Silvestri	Presidente direttore
Domenico Carboni	Consigliere docente
Piero Tramoni	Consigliere docente
Maurizio Gabrieli	Consigliere docente
Franco Antonio Mireni	Consigliere docente
Ida Iannuzzi	Consigliere docente
Luca Sanzò	Consigliere docente
Federico del Sordo	Consigliere docente
Giorgio Nottoli	Consigliere docente
Rocco De Vitto	Consigliere docente
Enrico Nanci	Consigliere studente

Risultano assenti:

Maria Palmulli	Consigliere docente
Enrico Olivanti	Consigliere studente

Il Consiglio Accademico, dopo aver accertato il numero legale nomina all'unanimità Domenico Carboni come segretario verbalizzante.

Si passa al punto n. 3 **Convenzione corsi pre-accademici**; Il Direttore propone una convenzione standard per i corsi pre-accademici con i licei. Presenta una bozza per la discussione che viene letta ed esaminata.

Ida Iannuzzi si dichiara in disaccordo con l'idea della convenzione, in quanto, al di là degli emolumenti per il personale del Conservatorio individuato per l'orientamento è il tutoraggio e le altre attività contemplate nel testo di convenzione proposto, emolumenti erogati dalla scuola che intende convenzionarsi e della probabilità di eventuali impiego lavorativo per i docenti selezionati

dal Conservatorio per i corsi pre-accademici non si vedono esigenze di contenuto tali da comportare una convenzione. **Domenico Carboni** si chiede che il Conservatorio è possa entrare nel merito degli orari di studio e del numero massimo di allievi per classe. **Franco Antonio Mireni** Intervenuo a sostegno dell'iniziativa pone fortemente l'attenzione sulle aspettative delle scuole con un coinvolgimento troppo presente è avvocato da parte del conservatorio si riserva di fare delle proposte emendative a testo proposto. **Enrico Nanci** sostiene che l'interesse pubblico deve essere tutelato. Esprime diffidenza verso gli istituti privati. **Direttore:** si alla convenzione come controllo del territorio è la formazione dei musicisti che entrano in conservatorio. **Rocco De Vitto:** siamo in grado di seguire tutti questi corsi? Quale sarebbe il livello? E' necessario diventare parte proponente. **Direttore:** la convenzione è nostra. Per entrare nel triennio in ogni caso c'è l'esame di ammissione per tutti. **Federico Del Sordo:** si prospetta un sistema misto, pubblico e privato. Potrebbero sorgere dei contenziosi. Potranno arrogarsi il merito di essere una nostra appendice. Mancherebbe la neutralità che compete ad un istituto statale. Questo sistema non potrebbe forse spianare la strada all'istruzione privata? Si creerebbe così un sistema "pluriplanetario" nel quale il conservatorio potrebbe perdere alcune delle sue prerogative. Inoltre le convenzioni stipulate con alcune istituzioni potrebbero far nascere contenziosi fra le istituzioni private o fra queste stesse e il conservatorio. Inoltre si aggiungerebbe forse al carico di lavoro per la gestione del nostro conservatorio. **Maurizio Gabrieli:** sottolinea l'utilità per dare lavoro ai giovani. Si potrebbe prendere esempio dal modello parigino. Senza chiudere in Via dei Greci il nostro modello didattico. Se l'istituto privato ha i giusti requisiti è la trasparenza ben venga. **Luca Sanzò** si dice d'accordo con Gabrieli sulle convenzioni esprime parere favorevole a esse. Perché votare? E' già scritto nel regolamento dei pre-accademici. Le proposte operative non devono essere troppo invasive. La nostra presenza sarebbe sostituita da una sorta di supervisione. E' necessario specificare che questo rapporto non garantisce alcuna preferenza al momento dell'esame di ammissione al conservatorio. Alle ore 16,37 De Vitto lascia la seduta. **Giorgio Nottoli:** il conservatorio tenta di risolvere il problema del vuoto didattico dei corsi inferiori soppressi con i corsi pre-accademici, per questo i corsi pre-accademici sono un'iniziativa ottima. **Piero Tramoni:** mettere dei paletti nei corsi come momenti di verifica. I cinque anni di anzianità di cui alla convenzione non sono affatto una garanzia. **Enrico Nanci:** qual' è il nostro programma ideale? Bisogna creare una sorta di programma "S. Cecilia". **Direttore:** la proposta condivisa è quella di legare la docenza di queste scuole private alle graduatorie predisposte presso il Conservatorio S. Cecilia per i corsi pre-accademici. Si passa alla discussione di cui al punto n. 4 **Costituzione dell'ensemble ceciliaElettrica;** **Giorgio Nottoli** illustra il progetto che nasce che nasce dalla collaborazione degli strumentisti con il festival di Musica Elettronica. Illustra inoltre esperienze fatte anche all'estero si richiede che questo ensemble sia ufficializzato. **Ida Iannuzzi:** gruppo fisso o no? **Franco Antonio Mireni:** come far partire il corso? Il corso dovrà seguire le modalità di tutti gli altri corsi. Il nome si riferisce al nostro Istituto e quindi già esiste. Ida Iannuzzi alle ore 17.00 lascia la seduta. Per quanto riguarda i corsi il Consiglio Accademico approva all'unanimità. Il nome dell'ensemble è ritenuto aperto e la sua attività è vincolata esclusivamente all'attività del Conservatorio. Il Consiglio approva con l'astensione di Sanzò.

La seduta è chiusa alle ore 17:40.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
Dr. Domenico Carboni

Il Presidente
M° Edda Silvestri